

Estratto dal Verbale n. 36 della seduta del Consiglio Municipale del 16 aprile 2009

ORDINE DEL GIORNO N. 26

L'anno duemilanove, il giorno di giovedì sedici del mese di aprile alle ore **14.45** previa trasmissione degli inviti per le ore 14.30 come da notifiche allegate in atti, nella sede del Municipio, sita in Via Dire Dava n.11, si è riunito il Consiglio del Municipio di Roma II, in seduta pubblica e in seconda convocazione.

PRESIDENZA: P.CASSIANO

Partecipa alla seduta, in qualità di Segretario la Dott.ssa Gerarda Mogliani.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente Vicario del Consiglio Municipale Cons. P.Cassiano il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i seguenti 10 Consiglieri: Bottini Guido, Carta Massimo, Cassiano Pietro, Gerace Giuseppe, Laj Guido, Marzetti Jacopo, Paces Donata, Ricci Alessandro, Sappino Luca, Tessier Alexandre.

Risultano assenti il Presidente del Municipio Sara De Angelis ed i seguenti Consiglieri: Bonetti Matteo, Capiello Roberto, Celani Giampaolo, Chiappetti Daniela, Ciuri Umberto, Colorio Alessandro, Di Tursi Patrizio, Inches Massimo, Loricchio Vincenzo, Marcon Anna, Martelli Christian, Mastrapasqua Maria Claudia, Scuro Alessandro, Signorini Andrea. . E' altresì assente la Consigliera Aggiunta Norma Macalindong.

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, nomina quali scrutatori per la presente seduta, ai sensi dell'art.48 del Regolamento, i Consiglieri: Gerace, Paces, Carta.

(OMISSIS)

Nel corso della seduta entrano i Consiglieri: Celani (ore 14.45), Inches (ore 14.50), Capiello (ore 15.10), Signorini (ore 15.15)

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.86 del Regolamento del Municipio l'Assessore Maria Spena e l'Assessore Gloria Pasquali.

(OMISSIS)

Considerato:

che gli eventi franosi della collina dei Parioli, culminati con il significativo evento del 13 novembre 2007, che ha comportato il cedimento di un fronte di circa quaranta metri sul sottostante viale Tiziano denotano la sussistenza di un costante rischio di smottamenti;

che la presenza di consistenti insediamenti abitativi al culmine della predetta collina rappresenta un persistente elemento di allarme a fronte dell'incolumità dei residenti e della conseguente salvaguardia delle rispettive unità abitative;



che nell'area sottostante persiste tuttora un consistente traffico veicolare nonché un periodico mercato domenicale con conseguente afflusso di persone;

che nonostante lo stanziamento di € 500.000,00 da parte del Comune nessuna opera è stata intrapresa né tantomeno cantierizzata;

che gli interventi urgenti richiedono l'impegno di risorse di gran lunga superiori a quanto stanziato;

che la situazione in atto assume tale rilevanza da richiedere interventi a livello statale nel quadro degli eventi di dissesto idrogeologico sul territorio nazionale;

che per il territorio di Roma si è ritenuto, da parte del Consiglio dei Ministri, di attribuire, eccezionalmente, al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la competenza sulle aree archeologiche di Roma in quanto ritenute a rischio di cedimenti strutturali;

SI IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO

Ad attivarsi affinché l'emergenza rappresentata dal dissesto della collina dei Parioli possa giovare dell'attivo contributo del Capo Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito della tutela dei suoli con il conseguente impegno dei fondi in dotazione, con particolare riguardo al costone di San Valentino e dell'area archeologica sottostante

F.to Cons. Alessandro Ricci
Cons. Donata Paces
Cons. Anna Marcon
Cons. Giuseppe Gerace
Cons. Guido Bottini
Cons. Alessandro Tessier

Dopodiché , il Presidente, assistito dagli scrutatori, pone in votazione, per alzata di mano il su esteso Ordine del Giorno che viene approvato all'unanimità con 10 voti favorevoli ed 1 astenuto (Cassiano).

Il Segretario

Il Presidente

Dott.ssa G. Mogliani

Dott. P. Cassiano